



## **SELEZIONE STAMPA**

*(A cura dell'Ufficio stampa Uisp)*

24 MAGGIO 2022

IN PRIMO PIANO:

- Move week: [Tiziano Pesce ai microfoni di Radio Marconi parla della settimana europea per l'attività fisica e lo sport ; Uisp capofila in Italia con 136 eventi in 67 città](#)
- Progetto Differenze: [a Melfi l'evento finale](#)
- [Cinque per mille alle forze dell'ordine, Forum](#): "Creerebbe un pericoloso precedente"
- [La Strabologna della ripartenza](#)
- Uisp Genova alla Festa dello Sport: [grande festa e impegno che prosegue a sostegno dello sport ligure](#)

ALTRE NOTIZIE:

- [Emergenza Ucraina e misure per lo sport](#), tutte le novità
- [Scossa alla giocatrice per l'errore a canestro](#), bufera sull'allenatore. Ma lei: "Nessuno schiaffo"
- Giocatore "indegno" della maglia [denudato dopo la sconfitta, tre arresti](#)

- [Rugby, il giocatore del Leinster rivela la bisessualità: "Ero terrorizzato che la gente lo scoprisse"](#)
- [Striscione Milan](#), procura Figc apre inchiesta
- Vela e #metoo. [Dal 2024 la Coppa America avrà \(finalmente\) circuiti femminili](#)
- "L'oceano di Valentina due mesi in barca a vela a caccia di plastica" (su Repubblica)

#### NOTIZIE DAL TERRITORIO:

- [Uisp Modena, lo sport si apre a tutti con "Abilità in azione"](#)
- [Uisp Grosseto, la grande festa per "Bicincittà"](#)
- [Uisp Cremona, il primo Festival delle Trottole d'Italia](#)

#### VIDEO DAL TERRITORIO:

- [Uisp Roma alla dodicesima edizione della Mgnalonga a Villa Ada, con una lezione aperta di ginnastica per anziani e un torneo di scacchi](#)
- [Uisp Enna con Avis per ricordare le vittime della strage di Capaci](#)
- [Motorismo Uisp Marche, il saluto del presidente del motoclub Uisp Amici della moto Giorgio Gasparini e il saluto del primo classificato della categoria Mini 65cc](#)
- [Uisp Treviso – Belluno, nuova puntata di ginnastica dolce per anziani su Valdo Tv](#)

La proprietà intellettuale degli articoli è delle fonti (quotidiani o altro) specificate all'inizio degli stessi; ogni riproduzione totale o parziale del loro contenuto per fini che esulano da un utilizzo di Rassegna Stampa è compiuta sotto la responsabilità di chi la esegue



## **Move Week: inizia la settimana europea per l'attività fisica e lo sport. Uisp capofila in Italia con 136 eventi in 67 città**

**Move Week: inizia la settimana europea per l'attività fisica e lo sport. 38 Paesi coinvolti e tre milioni e mezzo di partecipanti. Uisp capofila in Italia con 136 eventi in 67 città**

*Roma, 20 maggio.* I cittadini europei si rimettono in movimento con l'**XI edizione di Move Week, settimana per promuovere l'attività fisica e lo sport** attraverso centinaia di eventi nei **38 Paesi coinvolti, dal 22 al 29 maggio**. La settimana europea è **promossa da Isca-International Sport and Culture Association, di cui Uisp è membro e capofila in Italia**, con la promozione di **136 eventi in 67 città**. Si calcola che saranno 3.444.930 i partecipanti, grazie ai quali MOVE Week è il più grande evento per la promozione del movimento e dei suoi benefici in termini di salute in Europa.

### **GUARDA IL VIDEO PROMOZIONALE DI MOVE WEEK 2022**

Gli eventi della Move Week che prendono il via da domenica 22 maggio **coprono una vastissima area di attività**, sono quindi adatti a sportivi di tutte le età e con tutte le preferenze: l'obiettivo è far muovere le persone in compagnia, vivendo le città e gli spazi urbani. Dalle passeggiate a piedi e in bicicletta, al pilates e lo yoga, passando dal parkour e l'acquagym, fino ad arrivare a ginnastica, zumba, street basket, calcio e ancora tanto altro: ognuno potrà trovare la pratica più piacevole e condividere le proposte all'insegna di sani stili di vita.

Gli eventi principali sono in programma **a Bologna, con la manifestazione podistica "Strabologna"** che si terrà domenica 22 maggio ed annuncia al via ventimila concorrenti, e **a Genova con la Festa dello Sport** in programma al Porto Antico, che si trasformerà nel più grande villaggio sportivo della città e domenica 22 maggio vivrà la kermesse di chiusura. Anche **a Roma** si punta sulla giornata di avvio di Move Week, con **"Danzandando"**, musica e danze per tutti dal mattino al tramonto al parco della Caffarella. **"Guardandoci attorno" è il nome dell'iniziativa dell'Uisp Torino**, in programma venerdì 27 maggio dalle 15 nel Parco del Valentino: un gigantesco gruppo di cammino percorrerà il Lungo Po, per entrare nel centro della città. **A Firenze il 28 e 29 maggio si terrà la Festa dell'Arcingrosso** con una speciale edizione cittadina dei Mondiali Antirazzisti, dedicati a sport e inclusione.

Le camminate aperte a tutti sono l'attività preferita in questa edizione di Move Week, anche grazie alla riscoperta dei borghi antichi da attraversare con lentezza. Sono previste camminate in provincia di Ascoli Piceno il 22 maggio; a Venezia il 23 maggio nel quartiere Altobello e nel Parco Albanese; a Catania il 29 maggio, nel quartiere Librino, con una dedica speciale alla legalità, a conclusione di una settimana di attività organizzate con Libera; una speciale camminata transfrontaliera è prevista a Gorizia il 25 maggio.

Feste multi sport caratterizzeranno molte tappe di Move Week 2022, a partire da quelle di Pordenone (22 maggio, con calcio camminato e trekking); Parma, Giarre (Ct), Avola (Sr) e Rovigo (con attività per tutte le età e per gli anziani dal 22 al 28 maggio).

**Move Week 2022 in Italia è promossa da Uisp-Unione Italiana Sport Per tutti e sostenuta da Fondazione Vodafone Italia e Marsh, broker leader nelle assicurazioni sportive.**

Per il calendario completo degli eventi: [italy.moveweek.eu/events/](http://italy.moveweek.eu/events/)

Informazioni Ufficio stampa: Ivano maiorella, Elena Fiorani , tel 3484427254, 3405819535



## **A Melfi l'evento finale del progetto "Differenze" della Uisp con sport, arte, informazioni e testimonianze**

**Giovedì 26 maggio 2022 alle ore 10 presso l'area esterna del palasport di Melfi è in programma l'evento finale del progetto "Differenze" contro la violenza di genere, organizzato dalla Uisp. Di seguito la nota integrale.**

È stato un percorso lungo e fatto di diversi momenti di confronto su un tema di così stretta attualità come la violenza di genere, ma abbiamo riscontrato risposte importanti e l'attenzione dei ragazzi, segno che hanno voglia di dare, attraverso questo progetto, in concreto, messaggi importanti ai loro coetanei, attraverso i social, i fumetti, le opere realizzate a chiusura del tutto". Così Lucia Destino, Presidente Comitato Uisp di Potenza che ha sede a Melfi, Referente laboratori scolastici locali, su quello che il Progetto Differenze ha rappresentato, concretizzandosi all'interno di alcune classi del Liceo Artistico Festa Campanile di Melfi. Progetto nazionale realizzato da Uisp in collaborazione con Dire, rete che unisce associazioni che si interessano di problematiche legate alla violenza sulle donne e dar loro una possibilità di ripartenza, con lavoro, protezione, aiuto, una casa. Tra le 14 città Trento, Cagliari, Enna, Pisa, Venezia, Forlì, Torino, Trieste, Cremona, La Spezia anche Melfi, per confermare la bontà del lavoro territoriale, sia sportivo che sociale, che Uisp, Unione Italiana Sport per Tutti, riesce a fare con la progettazione di Uisp Aps, Riforma, Innovazione, Attività, Impegno Sociale e problematiche legate a difficili situazioni, come il lottare contro la violenza di genere e in particolare contro le donne. In questo percorso, da novembre a maggio, gli studenti hanno svolto incontri con psicologi, docenti, esperti, hanno trattato vari aspetti della problematica, proprio per far sì che, in loro, si creasse una particolare sensibilità, in modo che i partecipanti al progetto "Differenze", fossero i primi promotori di un nuovo modo di fare e di agire per evitare il ripetersi di tali violenze, realizzando opere pittoriche, messaggi, fumetti, video, slogan per raggiungere coetanei e farli coscienti del problema. Coi social, chiaro un mezzo che conoscono e utilizzano tanto, ed ora, giovedì mattina a Melfi, dalle 10 presso l'area esterna del Palasport, vi sarà l'atto finale di questo importante progetto. Interverranno Lucia Destino, rappresentanti della scuola partecipante, di Dire, della Commissione Pari Opportunità, l'Assessore al Ramo del Comune Pamela Montanarella, sarà presente uno stand informativo di Filo Continuo che cura lo Sportello Donna, saranno esposte opere realizzate dai ragazzi, che le illustreranno a parenti, amici, alla città, invitata a non mancare all'atto conclusivo di questo progetto sociale. Interventi e testimonianze, come già avvenuto nello speciale realizzato su Radio Kolbe, e momenti sportivi tra i vari partecipanti ed alcuni rappresentanti degli altri istituti di Melfi, prima che a tirare le fila del progetto, illustrando risultati e possibilità reali di poterlo ripetere negli anni, sarà Silvia Saccomanno, Referente Ufficio Progetti di Uisp Nazionale.

## Si conclude il progetto: ” Differenze contro la violenza di Genere”-

“É stato un percorso lungo e fatto di diversi momenti di confronto su un tema di così stretta attualità come la violenza di genere, ma abbiamo riscontrato risposte importanti e l’attenzione dei ragazzi, segno che hanno voglia di dare, attraverso questo progetto, messaggi importanti ai loro coetanei, attraverso i social, i fumetti, le opere realizzate”. Così Lucia Destino, Presidente Comitato Uisp di Potenza che ha sede a Melfi, Referente laboratori scolastici locali, su quello che il Progetto Differenze ha rappresentato, concretizzandosi all’interno di alcune classi del Liceo Artistico Festa Campanile di Melfi. Progetto nazionale realizzato da Uisp in collaborazione con Dire, rete che unisce associazioni che si interessano di problematiche legate alla violenza sulle donne e dar loro una possibilità di ripartenza, con lavoro, protezione, aiuto, una casa. Tra le 14 città Trento, Cagliari, Enna, Pisa, Venezia, Forlì, Torino, Trieste, Cremona, La Spezia anche Melfi, per confermare la bontà del lavoro territoriale, sia sportivo che sociale, che Uisp, Unione Italiana Sport per Tutti, riesce a fare con la progettazione di Uisp Aps, Riforma, Innovazione, Attività, Impegno Sociale e problematiche legate a difficili situazioni, come il lottare contro la violenza di genere e in particolare contro le donne. In questo percorso, da novembre a maggio, gli studenti hanno svolto incontri con psicologi, docenti, esperti, hanno trattato vari aspetti della problematica, proprio per far sì che, in loro, si creasse una particolare sensibilità, in modo che i partecipanti al progetto “Differenze”, fossero i primi promotori di un nuovo modo di fare e di agire per evitare il ripetersi di tali violenze, realizzando opere pittoriche, messaggi, fumetti, video, slogan per raggiungere coetanei e farli coscienti del problema. Giovedì mattina a Melfi, dalle 10 presso l’area esterna del Palasport, vi sarà l’atto finale di questo importante progetto. Interverranno Lucia Destino, rappresentanti della scuola partecipante, di Dire, della Commissione Pari Opportunità, l’Assessore al Ramo del Comune Pamela Montanarella, sarà presente uno stand informativo di Filo Continuo che cura lo Sportello Donna, e saranno esposte opere realizzate dai ragazzi. Silvia Saccomanno, Referente Ufficio Progetti di Uisp Nazionale, concluderà i lavori.



[https://www.redattoresociale.it/article/notiziario/cinque\\_per\\_mille\\_alle\\_forze\\_dell\\_ordine\\_forum\\_creerebbe\\_un\\_pericoloso\\_precedente\\_](https://www.redattoresociale.it/article/notiziario/cinque_per_mille_alle_forze_dell_ordine_forum_creerebbe_un_pericoloso_precedente_)

23 maggio 2022 ore: 17:36

**SOCIETÀ**

### **Cinque per mille alle forze dell’ordine, Forum: “Creerebbe un pericoloso precedente”**

Durante l’audizione in commissione Bilancio della Camera dei deputati sulle modifiche all’istituto del 5 per mille, il Forum Terzo Settore ha ribadito la propria contrarietà alla proposta di legge Ruffa. Pallucchini: “L’approvazione rappresenterebbe un segnale estremamente negativo per il mondo del Terzo settore, dell’associazionismo e del volontariato”

ROMA – Durante l’audizione in commissione Bilancio della Camera dei deputati sulle modifiche all’istituto del 5 per mille, il Forum Terzo Settore ha ribadito la propria contrarietà alla proposta di legge Ruffa. “Il 5 per mille nasce per finanziare attività sociali di interesse generale che non trovano altre fonti di finanziamento specifico. Utilizzare questi fondi per l’assistenza del

personale delle Forze dell'ordine lo snaturerebbe e creerebbe un pericoloso precedente, anche perché sono svariate le categorie che potrebbero ambirvi - ha dichiarato **Vanessa Pallucchi, portavoce del Forum Nazionale Terzo Settore** -. È bene ricordare che il 5 per mille, per il quale il legislatore ha già dato precise finalità, è ad oggi uno strumento essenziale per settori, come la ricerca scientifica in ambito sanitario, che il nostro Paese troppo spesso trascura”.

“Una penalizzazione è già in atto, considerando che le espressioni dei contribuenti nel devolvere il 5 per mille sono storicamente superiori alle risorse effettivamente ripartite a causa di un tetto stabilito per legge. Chiediamo quindi che si lavori per migliorare questo stato di cose, non per peggiorarlo. L'approvazione della proposta di legge Rufa rappresenterebbe un segnale estremamente negativo per il mondo del Terzo settore, dell'associazionismo e del volontariato, che lavora quotidianamente per il beneficio collettivo, rispondendo gratuitamente ai bisogni dei cittadini”, conclude Pallucchi.

© Riproduzione riservata



## **Pallucchi (Forum): «Pdl Rufa creerebbe pericoloso precedente»**

di Redazione

**Nel corso dell'audizione in commissione Bilancio della Camera dei deputati la portavoce del Forum Terzo settore ha ribadito la propria contrarietà alle modifiche al 5 per mille inserite del progetto di legge già approvato al Senato sottolineando che «L'approvazione della proposta di legge Rufa rappresenterebbe un segnale estremamente negativo per il mondo del Terzo settore, dell'associazionismo e del volontariato»**

Durante l'audizione in commissione Bilancio della Camera dei deputati sulle modifiche all'istituto del 5 per mille, il **Forum Terzo Settore ha ribadito la propria contrarietà alla proposta di legge Rufa.**

«Il 5 per mille nasce per finanziare attività sociali di interesse generale che non trovano altre fonti di finanziamento specifico. **Utilizzare questi fondi per l'assistenza del personale delle Forze dell'ordine lo snaturerebbe e creerebbe un pericoloso precedente, anche perchè sono svariate le categorie che potrebbero ambirvi.** È bene ricordare che il 5 per mille, per il quale il legislatore ha già dato precise finalità, è ad oggi uno **strumento essenziale per settori, come la ricerca scientifica in ambito sanitario, che il nostro Paese troppo spesso trascura**». Queste le parole di **Vanessa Pallucchi**, portavoce del Forum Nazionale Terzo Settore.

**«Una penalizzazione è già in atto, considerando che le espressioni dei contribuenti nel devolvere il 5 per mille sono storicamente superiori alle risorse**

**effettivamente ripartite a causa di un tetto stabilito per legge»** ha ricordato Pallucchi. «Chiediamo quindi che si lavori per migliorare questo stato di cose, non per peggiorarlo. **L'approvazione della proposta di legge Rufa rappresenterebbe un segnale estremamente negativo per il mondo del Terzo settore, dell'associazionismo e del volontariato**, che lavora quotidianamente per il beneficio collettivo, rispondendo gratuitamente ai bisogni dei cittadini»



## **Terzo settore, appello contro la legge che allarga il 5 per mille a Forze di Polizia e Forze Armate: “Contributi sottratti ai più fragili”**

*Il disegno di legge è già stato approvato a maggioranza in Senato lo scorso giugno, e se passerà l'esame della Camera aggiungerà consentirà di destinare la porzione dell'Irpef al fondo per il personale in divisa. Il Terzo settore lancia il suo allarme: "Il contributo ha permesso attività di interesse generale con ampia ricaduta sociale che altrimenti non sarebbe stato possibile realizzare"*

[di Franz Baraggino](#)

**Terzo settore** contro il ddl della Lega che estende alle **Forze di Polizia** e alle **Forze Armate** il 5 per mille degli italiani. Il testo, approvato dal Senato un anno fa e attualmente sotto esame alla Camera, consentirebbe ai contribuenti di finanziare il fondo assistenza per il personale in divisa. Da **Emergency** ad **ActionAid**, da **Save the Children** al **FAI**, decine di associazioni lanciano l'allarme e si appellano al Parlamento “perché non sia snaturato lo spirito del 5 per mille, nato nel 2006 con il preciso obiettivo di sostenere le attività nel campo del volontariato, della ricerca scientifica, della tutela dei più fragili, del patrimonio culturale e dell'ambiente”, scrivono in un comunicato. “La donazione è nata per sostenere le attività svolte dall'associazionismo: dedicarlo ad altre finalità è profondamente ingiusto”, ha detto più volte la portavoce del **Forum Terzo Settore**, **Vanessa Pallucchi**.

### **DIRITTI**

## **Terzo settore, appello contro la legge che allarga il 5 per mille a Forze di Polizia e Forze Armate: “Contributi sottratti ai più fragili”**

*Il disegno di legge è già stato approvato a maggioranza in Senato lo scorso giugno, e se passerà l'esame della Camera aggiungerà consentirà di destinare la porzione dell'Irpef al fondo per il personale in divisa. Il Terzo settore lancia il suo allarme: "Il contributo ha permesso attività di interesse generale con ampia ricaduta sociale che altrimenti non sarebbe stato possibile realizzare"*

**Terzo settore** contro il ddl della Lega che estende alle **Forze di Polizia** e alle **Forze Armate** il 5 per mille degli italiani. Il testo, approvato dal Senato un anno fa e attualmente sotto esame alla Camera, consentirebbe ai contribuenti di finanziare il fondo assistenza per il personale in divisa. Da **Emergency** ad **ActionAid**, da **Save the Children** al **FAI**, decine di associazioni lanciano l'allarme e si appellano al Parlamento “perché non sia snaturato lo spirito del 5 per mille, nato nel 2006 con il preciso obiettivo di sostenere le attività nel campo del volontariato, della ricerca scientifica, della tutela dei più fragili, del patrimonio culturale e dell'ambiente”, scrivono in un comunicato. “La donazione è nata per

sostenere le attività svolte dall'associazionismo: dedicarlo ad altre finalità è profondamente ingiusto”, ha detto più volte la portavoce del **Forum Terzo Settore**, **Vanessa Pallucchi**.

Il primo firmatario del controverso ddl è il leghista **Gianfranco Rufa**, che lo ha lanciato nel 2019 per – diceva all'indomani della presentazione – dare “un sostegno concreto alle donne e agli uomini che ogni giorno indossano la divisa per servire il proprio Paese”. Attualmente i contribuenti possono destinare il 5 per mille dell'**Irpef** ad associazioni di volontariato, a onlus, alla ricerca scientifica, alle università come pure alle associazioni sportive dilettantistiche. Il disegno di legge della Lega modifica la disciplina del 5 per mille e aggiunge, [si legge nel primo dei due articoli del ddl](#), il “finanziamento **del fondo di assistenza per il personale in servizio** del Corpo della guardia di finanza o della Polizia di Stato o dell'Arma dei carabinieri o del Corpo nazionale dei vigili del fuoco o del Corpo di polizia penitenziaria o dell'Esercito o della Marina militare o dell'Aeronautica militare, nonché per il sostegno, l'assistenza e per attività a favore **di congiunti di appartenenti alle rispettive amministrazioni deceduti** per causa di servizio o in servizio”.

La materia era stata stabilizzata solo di recente, con le risorse necessarie individuate nella legge di Bilancio del 2015 e le regole definite una volta per tutte con il **decreto legislativo 111/2017** e il **Decreto della presidenza del Consiglio dei ministri del luglio 2020** che inserivano il 5 per mille nella nel quadro della  **riforma del Terzo settore** e del suo Codice, assegnando i fondi agli Enti iscritti al nuovo **Registro degli enti di Terzo settore**. Con il ddl della Lega, invece, alle realtà della cosiddetta sussidiarietà orizzontale si affiancano Corpi dello Stato e addirittura beneficiari individuali, quali sono appunto “i congiunti di appartenenti alle rispettive amministrazioni deceduti per cause di servizio o in servizio”. E siccome la modifica è “senza nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica”, la coperta scoprirebbe inevitabilmente altre attività che in questi anni sono state possibili proprio grazie alla volontà degli italiani di destinare il loro 5 per mille.

“Il contributo ha permesso al Terzo settore di svolgere attività di interesse generale con ampia ricaduta sociale che diversamente non sarebbe stato possibile realizzare”, spiegano associazioni come ActionAid, AISM, EMERGENCY, FAI, **Lega del Filo d'Oro**, Save the Children, **Fondazione Telethon** e **Fondazione AIRC**, il cui direttore generale per per la ricerca sul cancro e portavoce in audizione alla Camera del Gruppo Terzo Settore, **Niccolò Contucci**, dichiara: “Il lavoro delle Forze di Polizia e delle Forze armate è essenziale per la sicurezza di tutti i cittadini, ma non dovrebbe essere sostenuto togliendo risorse al Terzo Settore che svolgono attività fondamentali a beneficio della collettività, complementari a quelle svolte dallo Stato”. Il ddl è stato approvato a maggioranza in Senato lo scorso 9 giugno con il voto favorevole di tutte le compagini politiche ed è attualmente in Commissione Bilancio alla Camera. “Un sostegno che i cittadini danno una volta l'anno con la dichiarazione dei redditi e che dovrebbero destinare non a quanti già possiedono dei loro fondi previdenziali e altre forme di sostentamento, quindi è un grave sbaglio dedicarlo a **finalità improprie per le quali interviene già la fiscalità generale o il sistema previdenziale**“, sostiene Pallucchi del Forum Terzo Settore, convinta che l'approvazione definitiva andrebbe “a scapito delle persone più fragili perché a scapito di associazioni ed enti di volontariato che sono da sempre le Cenerentole delle categorie, che fanno un lavoro immane con zero fondi. Ma in un Paese che fa pagare l'Iva alle associazioni e la toglie alle imprese di armi, non stupisce”

# RENONEWS

## La Strabologna della ripartenza



*16.000 partecipanti per la 41esima edizione di StraBologna che, dopo due anni di stop, ha riportato gioia per le strade di Bologna*

Si è svolta ieri, **domenica 22 maggio 2022**, la 41esima edizione della **StraBologna**, la grande festa della città adatta a tutti. L'evento di UISP Bologna che permette di scoprire la città correndo o camminando, attraverso 3 diversi percorsi: mini da 3,5km, medio da 6,5km e maxi da 10km. Boom di iscritti per questa 41esima edizione: dopo due anni di stop, **16.000 persone** tra adulti e bambini e **500 cani** hanno invaso le strade di Bologna creando un fiume giallo sinonimo di salute, sport, divertimento e inclusione.

Il caldo non ha scoraggiato i 16.000 partecipanti che hanno invaso le strade del centro per essere parte di un'edizione molto speciale. Come ha spiegato la **presidente UISP Bologna, Paola Paltretti**, la **StraBologna** è una manifestazione nel cuore dei bolognesi e non solo, è stata una grande gioia vedere persone che si divertono, facendo sport, sport per tutti, come promuove la Uisp.

Alla partenza graditissimi ospiti: **Matteo Lepore** Sindaco del Comune di Bologna che ha dato il via alla corsa, insieme a **Paola Paltretti**, Presidente UISP Bologna, il suo predecessore, **Gino Santi** e **Fabio Casadio**, direttore di UISP Bologna. Presente anche **Onofrio Crapulli** che nel 1980 era il presidente della Lega Nazionale Basket Uisp.

Tra i partecipanti **Roberta Li Calzi** assessora allo sport del Comune di Bologna, **Mattia Santori**, Consigliere comunale del PD con delega ai Grandi Eventi sportive, **Omar Bortolacelli**, che, con la sua handbike, chiude la gara dei 10 chilometri nel tempo di 1 ora 20' 18", **Valentina Petrillo**, atleta transgender e ipovedente che si sta preparando per le Paralimpiadi di Parigi 2024 e **Venuste Niyongabo** – Campione Olimpico Atlanta '96 di maratona.

La giornata di Domenica è stata resa ancora più speciale dalla musica di **Radio Bruno**, radio ufficiale dell'evento che ha animato la StraBologna festeggiando insieme ai partecipanti alla partenza e all'arrivo dell'evento.

Già nella giornata di sabato 21 maggio Radio Bruno ha accompagnato le esibizioni delle associazioni sportive che hanno intrattenuto migliaia di bolognesi mostrando le proprie discipline sportive.

Lungo il percorso presente il gruppo podistico Passo Capponi che anche quest'anno è stato parte attiva dell'evento aiutando sui percorsi e nei punti ristoro riservati ai

partecipanti e offerti da Coop Alleanza 3.0. I ristori per i nostri amici a 4 zampe, invece, sono stati organizzati dal centro cinofilo Passion for Dogs.

Per il terzo anno, la **StraBologna** ha ricevuto l'attestato di **Zero Waste Event**, anche grazie all'aiuto di Tper ed Hera: i partecipanti hanno viaggiato gratuitamente sui mezzi Tper e con il sostegno di Hera sono stati allestiti come gli scorsi anni alcune isole ecologiche, presidiate da personale dedicato, per incentivare la raccolta differenziata in Piazza Maggiore e lungo i percorsi.

Per festeggiare la StraBologna, in Piazza Maggiore erano presenti anche i partner dell'evento che hanno preparato per i partecipanti tante attività e sorprese. Presenti UISP Bologna, il main sponsor dell'evento Confartigianato Imprese Bologna Metropolitana, Coop Alleanza 3.0, Emil Banca, LloydsFarmacia e Mielizia.

Con loro anche i Doves, piscine SOGESE, ANT Bologna, Istituto Ramazzini, il centro cinofilo Passion for Dogs, AUSL – Datti una mossa, Polisportiva Pontevecchio e Vip Clown, Parco La Quiete, Valsugana e AlpeCimbra.

Al termine dell'evento sul palco di Piazza Maggiore, **parte del ricavato di StraBologna 2022 è stato devoluto al fondo Oplà – lo sport è inclusione**, un progetto UISP Bologna e Sportfund per aiutare i bambini affetti da disabilità a sostenere le spese legate allo svolgimento di pratiche sportive. A consegnare l'assegno Uisp Bologna. Presente sul palco, Alberto Benchimol di Sportfund Fondazione per lo sport ONLUS.

Sono state premiate le **6 scuole vincitrici del 15^ Grand Prix Emil Banca – StraBologna Scuole** che hanno ricevuto un premio in denaro offerto da Emil Banca per l'acquisto di materiale scolastico. A consegnare i premi il dott. Michele Tana, Responsabile Area Marketing e Canali Emil Banca. Premiate le scuole: Pavese, Longhena, Sant'Alberto Magno, Ferrari, Drusiani, Due Agosto.

Premiati anche i 4 gruppi con più iscritti alla StraBologna, il gruppo con più donne, quello con più cani e il team con il nome più originale e la coppia "cane-uomo" più originale. Ognuno di questi gruppi ha ricevuto buoni sconto offerti da Coop Alleanza 3.0, la targa de Il Resto del Carlino e il Trofeo Avis.

## Una “festa stellare” e un impegno che prosegue a sostegno dello sport ligure

*di r.p.*

Le tre giornate di Festa dello Sport vanno in archivio con l'ennesimo record: la 18° edizione dell'evento promosso da Porto Antico e Stelle nello Sport ha coinvolto oltre 120 mila persone in un “villaggio sportivo” animato da oltre 90 aree sportive in cui hanno promosso attività quasi 200 Associazioni.

Tante “Stelle nello Sport” sono scese in campo per la gioia dei giovanissimi appassionati di sport. La vicepresidente nazionale del Coni, Silvia Salis, ha “aperto” il 23° Galà delle Stelle, il nazionale della palla ovale Pierre Bruno ha giocato con i giovani della Superba Rugby, Viviana Bottaro, bronzo olimpico di karate, ha firmato autografi in serie nell'area di Stelle nello Sport dove si son alternati poi anche Christian Puggioni e Francesco Flachi, così come Gennaro Ruotolo e Francesco Bocciardo. Le stelle Paola Frascini ed Edoardo Stochino hanno celebrato i vincitori del concorso scolastico “Il Bello dello Sport” (6475 elaborati) e del Premio Fotografico Nicali – Iren (364 foto in gara). Show assoluto con Vanni Oddera che irrompe al Galà delle Stelle a bordo della sua moto mentre sul palco della Festa si sono alternate 60 associazioni con oltre 180 atleti.

Gare, esibizioni, prove. Una marea di sorrisi e abbracci. Oltre 100 eventi sui tre palchi della Festa. Un evento unico nel panorama nazionale. Oltre 6000 gli studenti che hanno partecipato alla prima giornata, dividendosi tra Olimpiade delle Stelle, Baby Maratona e giochi sportivi studenteschi. “E’ stata davvero una occasione straordinaria per tutto il movimento sportivo – sottolinea Antonio Micillo, presidente del Coni Liguria – e anche per la nostra Scuola dello sport che, insieme a stelle nello Sport, ha proposto a oltre 500 giovanissimi studenti una bella attività nell'ambito dell'Olimpiade delle Scuole”.

Grazie alla splendida collaborazione con l'Ufficio scolastico regionale per la Liguria abbiamo potuto “vivere” i Campionati studenteschi di calcio, volley, basket e danza sportive. Con i Lions Porto Antico e Uisp abbiamo fatto correre oltre 700 giovanissimi nella Baby Maratona.

Federazioni sportive in campo con grande passione e impegno. Il Comitato ligure della Figg Lnd, presieduto da Giulio Ivaldi, ha allestito l'area del calcio con il campo che è stato teatro di numerose sfide. Tanti applausi per le under 12 che hanno partecipato al torneo Uefa Playmakers under 12 ma anche ai protagonisti della Quarta Categoria con i ragazzi del Bic che hanno giocato al fianco dei giovani calciatori di Baiardo, Città Giardino, Pro Pontedecimo e Athletic Club Albaro.

Il Comitato Liguria Centro della Federvolley ha proposto una attività senza sosta per le tre giornate con migliaia di giovanissimi che hanno potuto giocare nei 4 campi allestiti con l'aiuto di istruttori. Nel campo da Basket realizzato dall'Uisp sono andati in scena il Torneo Piterbol e il Memorial Franco Martello. Affollatissimi anche i campi da tennis coordinati dalla Fit Liguria, le aree allestite dalla Federbocce Liguria e dalla Fise Liguria, così come gli spazi di RugbyTots e del Centro Polisportivo Vita.

Più di 100 i “campioni” scesi in acqua a bordo della moto d'acqua di Fabio Incorvaia. Applausi per i ragazzi del Bic Genova hanno vinto la gara di basket Fisdire contro lo Special

Green Team Piacenza così come per Emanuele Repetto e Martina Rosati che hanno vinto il Miglio Blu.

Grande successo anche per l'area di Stelle nello Sport con oltre 6000 ragazzi che hanno potuto "provare" numerose discipline proposte da Free Sport ed Eunike, Lanterna Taekwondo, Lino Team, Hwasong, Fijlkam Liguria, Santa Sabina, Circolo Spada Liguria, Officina dell'Arte, CSDO 2000 Lavagna e Sport Center Savona.

Gettonatissimi anche i "gonfiabili" della Federazione Squash e dei Rookies di baseball, tante attività nell'area del Csi Genova così come nei moduli tra badminton, tennis tavolo, tiro con l'arco e giochi della mente. Tra le più gettonate l'area della vela organizzata dalla Primazona Fiv che ha anche ospitato lo stand di The Ocean Race, la regata intorno al mondo che tra poco più di un anno arriverà a Genova. Centinaia di giovanissimi hanno votato per la mascotte ufficiale di "Genova The Grand Finale".

Spettacolari gli eventi promossi in Piazza delle Feste dai comitati liguri delle federazioni di Ginnastica, Danza Sportiva e Sport Rotellistici, oltre all'ormai storico e applaudito Auxilium Day. Protagonisti alla Festa anche gli Insuperabili e i giovanissimi campioni di hockey coinvolti dal comitato regionali Fih. Solito successo per le capriole sull'air track dell'Andrea doria così come negli spazi allestiti dalle forze militari (Polizia di stato, Esercito, Carabinieri e Guardia di Finanza).

"La festa è il culmine di un impegno che dura tutto l'anno – sottolinea Michele Corti, ideatore di Stelle nello Sport – con l'obiettivo di promuovere i valori dello sport e sostenere il mondo delle federazioni e associazioni sportive. Questa festa è la loro vetrina, il nostro modo di promuovere lo sport e i suoi presidi sul territorio".

La Festa dello Sport è organizzata da Porto Antico di Genova e Stelle nello Sport con la collaborazione dei partner storici Uisp e Consorzio Sociale Agorà e il patrocinio di Regione Liguria, Comune di Genova e Coni Liguria. Un riconoscimento speciale è arrivato quest'anno dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Sottosegretariato allo Sport con il patrocinio ufficiale e l'inserimento della Festa nella Move Week, il più grande evento sportivo comunitario in Europa dedicato alla promozione dello sport e dell'attività fisica.

Non solo una vetrina per tutte le realtà sportive liguri, ma anche e soprattutto uno strumento per avvicinare i giovani allo sport, favorire integrazione e inclusione e rendere sempre più grande la "rete" che ogni anno sostiene in modo significativo l'Associazione Gigi Ghirotti. I volontari coordinati dal Prof. Henriquet hanno venduto i biglietti della "lotteria delle stelle" con in palio una magnifica crociera Msc per due persone. I biglietti sono ancora disponibili presso la sede della Gigi Ghirotti in Corso Europa e presso l'Infopoint di Via Canneto il Lungo 97 rosso fino al fine giugno.

Un grande successo, insomma, che non è un traguardo finale, ma una eccezionale tappa del percorso di Stelle nello Sport che prosegue. A giugno arriverà l'Annuario Ligure dello Sport, prezioso strumento di promozione di tutto il movimento sportivo ligure. Poi il 17 settembre l'atteso SportAbility Day alla Sciorba, la festa di sport per tutte le abilità. A seguire in ottobre la Charity Dinner delle Stelle per la Gigi Ghirotti e il Premio "Un Cuore da Leone" dedicato a Gian Luigi Corti. Un percorso che si snoda quotidianamente attraverso la realizzazione di notizie ([www.liguriasport.com](http://www.liguriasport.com)), approfondimenti

([www.stellenellosport.com](http://www.stellenellosport.com)) e focus dedicati allo sport che include ([www.sportabilityliguria.it](http://www.sportabilityliguria.it)).

Un impegno quotidiano per il team diretto da Michele Corti e Marco Callai reso possibile dal supporto dei Gold Sponsor Erg, EcoEridania, Montallegro, Bayer, Cambiaso Riso, Psa Italy, Iren Luca Gas e Servizi, Msc Crociere e dei Partner Welcare, Amiu, Gnv, Panarello, Decathlon, Italmatch, Ignazio Messina, Bottega Ligure, ONHC, Genovarent, Costa Edutainment.



## Emergenza Ucraina e misure per lo sport, tutte le novità

Possibile estensione e rimodulazione delle misure di accoglienza diffusa gestite anche dagli enti del Terzo settore e un contributo fino a 40 milioni di euro in favore dei Comuni e un altro fino a un massimo di 100 euro al giorno pro-capite per l'affidamento familiare dei minori non accompagnati. Incrementato anche il Fondo unico per il sostegno delle associazioni e società sportive dilettantistiche

### DI CHIARA MEOLI

Arrivano una serie di **misure urgenti in materia di politiche energetiche nazionali, produttività delle imprese e attrazione degli investimenti, nonché in materia di politiche sociali e di crisi ucraina** con la pubblicazione nella Gazzetta ufficiale del 17 maggio 2022, n. 114 del cosiddetto **dl Aiuti (dl 17 maggio 2022, n. 50)**. Novità per quanto riguarda l'accoglienza umanitaria dei profughi provenienti dall'Ucraina anche con la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale 20 maggio 2022, n. 117 della **legge 20 maggio 2022, n. 51, di conversione del dl n. 21/2022**.

Per quanto riguarda le misure di interesse per le organizzazioni del Terzo settore e non profit, si segnala – oltre il **sostegno degli obiettivi del Pnrr alle grandi città** (art. 42 del dl Aiuti) – l'incremento delle risorse del **"Fondo unico per il sostegno delle associazioni e società sportive dilettantistiche" con le risorse del Fondo unico per il potenziamento del movimento sportivo italiano** (art. 39).

Accoglienza profughi Ucraina, tutte le novità

Nei due provvedimenti sono presenti misure di **assistenza a favore delle persone richiedenti la protezione temporanea a seguito della crisi in Ucraina, con l'incremento, in particolare, della disponibilità delle forme di accoglienza diffusa già previste dal dl n. 21/2022 per un massimo di ulteriori 15 mila unità**. Il Dipartimento della protezione civile della Presidenza del Consiglio dei ministri è autorizzato a disporre **l'estensione e la rimodulazione di tali misure di accoglienza anche oltre le unità previste sulla base delle effettive esigenze e delle risorse già impiegate** (art. 44 del dl Aiuti).

Ancora, allo scopo di rafforzare, in via temporanea, l'offerta di servizi sociali da parte dei Comuni ospitanti un significativo numero di persone richiedenti il permesso di protezione temporanea, il Dipartimento della protezione civile della Presidenza del Consiglio dei ministri è autorizzato

ad assegnare, nel limite di euro 40 milioni per l'anno 2022, un contributo forfetario *una tantum* in favore di questi Comuni.

Potenziare, quindi, **le misure già vigenti di assistenza e accoglienza in conseguenza del conflitto bellico in Ucraina** presenti nel già citato dl 21/2022.

In particolare, tali misure sono adottate, **nel rispetto del principio di accoglienza e di programmazione degli ingressi** e prevedono l'attivazione di una modalità di assistenza diffusa affidata a Comuni e associazioni del Terzo settore per garantire l'accoglienza fino a 15 mila persone, sulla base di convenzioni **con soggetti che dimostrino di non aver riportato condanne e non aver in corso processi penali per una serie specifica di reati, nonché di non essere destinatari di una misura di prevenzione** (art. 31 del testo convertito).

È stato inoltre inserito **un contributo fino al massimo di 100 euro al giorno pro-capite a titolo di rimborso per i Comuni che accolgono direttamente o sostengono le spese per l'affidamento familiare dei minori non accompagnati provenienti dall'Ucraina, in conseguenza della crisi politica e militare in atto** (art. 31-bis).

## ***CORRIERE DELLA SERA***

**Scossa alla giocatrice per l'errore a canestro, bufera sull'allenatore. Ma lei: «Nessuno schiaffo»**

di [Rinaldo Frignani](#)

L'episodio a Rieti, durante il match di serie B femminile tra Basket Roma e Aran Cucine Roseto: nel video sembra che l'allenatore Luciano Bongiorno schiaffeggi una cestista. Che però smentisce di aver ricevuto alcun ceffone: «Mi ha dato una scossa»

La sua «colpa» è stata fallire un contropiede e non aver evitato la ripartenza delle avversarie, che invece sono andate a canestro.

Succede.

Domenica pomeriggio, al PalaSojourner di Rieti, durante il match di serie B femminile fra Basket Roma e Aran Cucine Roseto per l'accesso agli spareggi per la promozione in A2, il coach capitolino **Luciano Bongiorno**, 51 anni, sembrava però essersela presa un po' troppo: al time out **ha rimproverato la giocatrice**, una 17enne. Le immagini di un video mostrano poi quello che, a molti osservatori, è sembrato **uno schiaffo sulla nuca**, mentre la giovane andava in panchina. Lei nemmeno si è voltata, gli arbitri non sono intervenuti. Quando quella scena, ripresa con il telefonino da due tifosi del Roseto, è stata postata su Internet, [il caso è esploso](#).

Tanto che il video potrebbe costare al tecnico non solo il posto sull'attuale panchina, ma anche il lavoro.

Il presidente della Federbasket **Giovanni Petrucci** ha attivato ieri la Procura federale, mentre **Differenza Donna** e l'**Associazione nazionale atlete** (Assist) chiedono l'intervento del presidente del Coni **Giovanni Malagò** affinché Bongiorno «venga immediatamente radiato

e non abbia più modo di esercitare la professione». E la ministra per le Pari Opportunità Elena Bonetti sollecita provvedimenti adeguati «per un atto di violenza vergognoso e inaccettabile» e anche «un'indagine approfondita sui metodi e i comportamenti usati verso le atlete».

«Schiaffeggiare una propria atleta non è mai giustificabile e non appartiene allo sport, alla pallacanestro e al mio modo di concepirlo - afferma ancora Petrucci -. Questo gesto squalifica chi l'ha compiuto, sia come persona sia come allenatore. Il rispetto deve essere al primo posto nei valori di chi fa sport, in particolare nei rapporti tra allenatori e giocatori, educare significa comprendere».

A nulla sono servite **le scuse del tecnico**, il cui comportamento è stato stigmatizzato anche dalla sua società: «Conosco l'atleta in questione - ha detto l'allenatore -, da quando aveva 6 anni, e sono entrato in campo a gioco fermo per spronarla, con un linguaggio del corpo troppo violento e facendo **un gesto che dalle immagini appare diverso da quello che in effetti è stato**, ovvero una pacca sulla coda dei capelli. Non c'era nessun intento diverso, nessuna intenzione di colpirla in alcun modo», assicura Bongiorno.

In suo aiuto è intervenuta la stessa atleta e anche **la sua famiglia**. «Non volevamo che quelle immagini finissero in Rete, è solo una tempesta mediatica - spiega la madre -. Lei è molto tranquilla e questo è ciò che conta. Conosciamo Luciano da quando mia figlia andava al minibasket, abbiamo un ottimo rapporto, è come un secondo papà. A fine partita - aggiunge la madre della cestista - ci siamo confrontati con lui convenendo che non sono gesti belli da vedere e possono essere fraintesi da chi non conosce il nostro rapporto. E poi io ero lì, non è stato un ceffone ma una pacca sulla coda dei capelli».

Anche **la giocatrice** — sempre sul web — ha precisato il suo punto di vista: «Il mio allenatore», scrive, «aveva subito notato che stavo andando in down, così ha deciso di riaccendermi dandomi una scossa. **Mi ha dato una pacca sulla coda**, e niente di più. **Non c'è stato nessun "ceffone" e nessuno "schiaffo"**, ma una semplicissima pacca che non ha minimamente sfiorato il mio corpo. Il mio allenatore mi conosce da 12 anni, mi ha insegnato il basket e mi ha anche insegnato a vivere. Pensate che è anche stato il mio maestro alle elementari... in realtà è proprio grazie a questo che ho scoperto l'amore per il basket. Ringrazio le mie compagne e **mi stringo forte a Luciano** perché il bene vince su tutto».



## **Giocatore "indegno" della maglia denudato dopo la sconfitta, tre arresti**

Dopo Avellino-Foggia: si cerca anche una donna, quarto componente del commando ultras

**Hanno bloccato, minacciato e denudato un calciatore straniero dell'Avellino dopo la disfatta interna con il Foggia dello scorso 4 maggio**, persa dagli irpini per 2 a 1, ritenendolo indegno di vestire i colori della squadra: sono state le immagini dei sistemi di videosorveglianza a incastrare **tre ultrà dell'Avellino, un 22enne e due 30enni, già destinatari di un daspo**, ai quali la Polizia di Stato di Avellino, al termine di indagini coordinate dalla Procura, ha notificato tre arresti ai domiciliari. I reati contestati dagli investigatori della Digos sono **rapina aggravata (della tuta che il giocatore indossava) in concorso, violenza e minaccia**.

## Rugby. Il giocatore del Leinster rivela la bisessualità: "Ero terrorizzato che la gente lo scoprisse"

RUGBY. In un'intervista al Daily Mail, Jack Dunne, seconda fila del Leinster, si è aperto sulla sua bisessualità e su ciò che ha generato nella sua vita.

Di **Gauthier Baudin**

In occasione dell'uscita di Jake Daniels, giocatore del **Blackpool** (seconda divisione inglese del calcio), che ha fatto la prima pagina dei giornali britannici la scorsa settimana, il rugbista irlandese del **Leinster**, **Jack Dunne** (23), è tornato, intanto, sulla sua **bisessualità** sulle colonne del [Daily Mail](#).

Nel giugno 2021, la seconda linea è uscita in una tavola rotonda organizzata dal Leinster "*Building Allies with Pride*". Allo stesso tempo era anche apparso sul *podcast sportivo LGBT* della BBC. Sono bisessuale da 4 o 5 anni, ma non ne avevo mai parlato ai media", ha detto il giocatore nel doppio metro.

### **Jack Dunne: "Sapevo di essere bisessuale quando avevo 18 anni"**

Dunne si rese conto di essere bisessuale da adolescente, ma dato che era in una scuola per ragazzi, preferì aspettare fino a quando non ne uscì per iniziare a parlarne. "Avevo perso i miei amici a una festa e stavo arrivando a un punto in cui le birre che avevo bevuto pensavano a me. Avevo circa 18 anni ed era la prima volta che baciavo un ragazzo. Un ragazzo catturato a caso in una discoteca. È stato bello. È stato liberatorio. Mi sono reso conto di essere bisessuale all'età di 15 anni, ma l'ho tenuto sotto il tappeto per alcuni anni fino a quando non l'ho accettato. Quella notte, ho pensato: "Avrei dovuto finirlo tre anni fa", dice lo studente di fisica teorica.

Un momento rivelatore per il giovane rugbista, che però è diventato sospettoso delle reazioni della gente. "E allo stesso tempo, ero terrorizzato dal fatto che la gente lo scoprisse. Davvero **paranoico**. Non volevo essere scoperto. Avevo davvero paura di quello che la gente avrebbe pensato. Da adolescente, vuoi solo adattarti", racconta il gigante della seconda riga sulle colonne del giornale inglese.

### **"Mi sentivo come un peso enorme sul mio petto che se ne andava"**

Dopo questa prima rivelazione, Dunne non uscì direttamente dai suoi parenti. "Ero il capitano della squadra senior della mia scuola e non volevo correre rischi. Nello spogliatoio, fai la doccia con tutti i tuoi compagni di squadra, quindi devi preoccuparti della loro reazione", dice l'ex residente del **St Michael's College**.

"Ho aspettato fino alla fine della stagione per rivelare la mia sessualità a qualcuno. Ho detto a un amico di iniziare ed è stato fantastico. Poi l'ho detto a tutti gli altri ed erano altrettanto fantastici. Non era qualcosa di enorme, ma sentivo che un peso enorme proveniva dal mio petto", dice. Nella sua giovane carriera, Jack Dunne ha indossato la maglia del XV del Clover U20 10 volte, durante il Torneo delle 6 Nazioni e la Coppa del Mondo 2018 che si è svolta in Francia e che i Blueberries avevano vinto.

### **La naturale accettazione dei Leinstermen**

Nel 2019, Dunne ha firmato per il Leinster, "l'ultimo Santo Graal" nelle parole della nazionale U20. "Quando sono entrato a far parte del Leinster, tutti lo sapevano già. Ho frequentato una grande scuola di rugby. Solo in seconda fila c'erano James Ryan, Ross Molony, Ryan Baird, Oisín Dowling e io. Ho sempre



discusso di queste cose con i ragazzi dell'accademia. Alcuni anziani potrebbero chiederlo dopo qualche pinta. Ma non è mai stato taciuto. Non c'era tabù", riferisce il Leinsterman.

Nello spogliatoio del rugby, la cultura è più aggressiva e vediamo come alcuni giovani vengono molestati e decidono di lasciare il nostro sport. Ma a questo livello, nel rugby professionistico, non puoi essere un buco nel c\*\*. Quando la Rainbow Cup è stata lanciata l'anno scorso, Tadhg Furlong ha fatto pressioni affinché io fossi il suo volto! È un po' un imprenditore nel cuore e voleva chiedere il 30% del reddito se mai lo fossi diventato. È un po' pazzo, ma un tipo divertente.

### **Quando Israel Folau promise "l'inferno" agli omosessuali**

Il rugby è stato recentemente confrontato con un caso di omofobia da parte di uno dei suoi più grandi giocatori dell'epoca, [Israel Folau](#). Nel 2018, sui social network, il terzino australiano aveva promesso "l'inferno" agli omosessuali "a meno che non si pentano dei loro peccati e si rivolgano a Dio".

Convinto evangelista cristiano, l'ex Wallaby provocò uno scandalo un anno dopo ribadendo le sue osservazioni, che gli erano valse un ostracismo del rugby australiano, con immediata violazione del contratto con la Federazione australiana. "Se la religione ti aiuta a trovare la pace, allora è fantastico, ma non so se tutto questo sia applicabile alla nostra società moderna. Vorrei sedermi con Israël Folau per parlarne? Non proprio. Non sono d'accordo con quello che ha pubblicato sui social media", ha detto Dunne.

Apparso 21 volte con il Leinster, il 23enne si unirà all'Inghilterra la prossima stagione, e più in particolare al Devon dove indosserà la maglia degli **Exeter Chiefs**. Il manager Rob Baxter lo ha descritto come un elemento ad alto potenziale. Il giocatore di 122 kg diventerà quindi **l'unico giocatore apertamente LGBT nel campionato inglese**.



### **Striscione Milan, procura Figc apre inchiesta**

Per presunta violazione art.4 Cgs

(ANSA) - ROMA, 23 MAG - La Procura della Federcalcio - apprende l'ANSA - ha appena aperto un'inchiesta "per presunta violazione dell'art 4 del Codice di giustizia sportiva" (che impone il rispetto dei principi di correttezza e lealtà, ndr) per lo striscione offensivo nei confronti dell'Inter esposto oggi dai calciatori del Milan nel corso della celebrazione della vittoria dello scudetto.



**Vela e #metoo. Dal 2024 la Coppa America avrà (finalmente) circuiti femminili**

L'obiettivo è ambizioso, ma i passi avanti che si stanno facendo sono notevoli: basti pensare che la Coppa America, dove attualmente le donne sono pari a zero, dal 2024 avrà circuiti femminili. Ma i giochi sono appena cominciati

DI [SIMONA SIRIANNI](#)

Si parla molto di **parità di genere nello sport** visto che questo mondo, fino a poco tempo fa “popolato” in maggioranza da uomini, ha cominciato a trovarsi troppo spesso sotto i riflettori accusato di **discriminare le donne** con comportamenti intollerabili.

E se molto spesso lo sport più citato è il calcio, **di parità c'è grande bisogno anche in tante altre discipline**, per nulla esenti da ingiustizie, termine che arriva addirittura a comprendere vere e proprie molestie.

## Il vento della parità si insinua nella vela

Tra queste c'è sicuramente la vela dove però qualcosa sta cambiando. Basti pensare che la **Coppa America**, dove attualmente le donne sono pari a zero, **dal 2024 avrà circuiti femminili** grazie a un nuovo regolamento redatto recentemente. E che il **numero di skipper donna** che partecipano ai grandi eventi sportivi internazionali è **in costante crescita**.

## I giochi sono appena cominciati

Ma, con tutte le speranze che il percorso proceda spedito, è evidente che i “giochi” sono appena cominciati. Anche perché solo nel 2019 lo studio **Women in Sailing**, redatto da **World Sailing Trust**, rilevava disagi ai danni delle atlete non indifferenti.

## Dai compensi ridotti alle molestie

**Isolamento**, bassa considerazione in termini di competenze, **riduzione delle opportunità**, **compensi ridotti**, carenza di supporto e **molestie** facevano parte di un pacchetto di discriminazioni nei confronti della professioniste, che a tutt'oggi, nonostante le grandi dichiarazioni, non sono ancora scomparsi del tutto.

## La Federazione Vela cambia i regolamenti

Il rapporto ha però portato la **Federazione internazionale della vela** a prendere una posizione netta chiedendo la **modifica immediata a livello normativo di alcuni regolamenti ormai obsoleti** che risultavano discriminatori.

Inoltre, la vela è stato il primo sport olimpico ad aderire alla **UN Women Sport for Generation Equality Declaration**, mirata a eliminare le discriminazioni di genere nello sport.

## Le veliste eccezioni

Per fortuna nel mondo della vela ci sono fuoriclasse che si sono distinte.

Tra queste senz'altro **la skipper australiana Wendy Tuck** che, per la prima volta, nel 2018, ha vinto una regata intorno al mondo e cinque squadre di sole donne hanno completato il giro del mondo della **Volvo Ocean Race** (ora chiamata semplicemente **la corsa oceanica**).

L'ultimo velista americano a **vincere una medaglia d'oro olimpica è stata una donna**, nel 2008, e **le donne hanno anche issato l'America's Cup**. Dawn Riley lo ha fatto nel 1992 e ora è a capo di uno dei più importanti centri di addestramento alla vela ad alte prestazioni negli Stati Uniti.

E Cory Sertl è presidente di US Sailing, l'organo di governo nazionale, e vicepresidente di World Sailing, l'organo di governo internazionale.

la Repubblica Lunedì, 23 maggio 2022

# L'oceano di Valentina due mesi in barca a vela a caccia di plastica

di Enrico Ferro

**PADOVA** – Oltre due mesi nell'oceano Atlantico in barca a vela, a caccia di microplastiche, cioè delle particelle che minano la salute dei mari. Da Cape Canaveral a Genova, con il compito di restituire poi una mappatura precisa dei materiali raccolti. Valentina Poli, ingegnere ambientale di 31 anni, è la ricercatrice che svolgerà il progetto dell'Università di Padova "A sail for the blue: research for oceans and microplastics", in collaborazione con il Dipartimento di Scienze della terra, dell'ambiente e della vita - Centro del mare dell'Università di Genova.

«Non ho mai fatto un'esperienza del genere, non so cosa voglia dire essere completamente sconnessa dal mondo», dice lei emozionata, durante gli ultimi preparativi. Il modo in cui nasce questa ricerca è una storia nella storia. C'è questo scrittore di Padova, Alfredo Giacon, che ha la passione per la barca a vela. È uno skipper professionista e la sua 17

Ingegnere ambientale, trentuno anni:  
"Che paura restare sconnessi dal mondo"

metri dal nome "Jancri" è ormeggiata negli Stati Uniti ormai da una dozzina d'anni. I due anni di pandemia e tutte le incertezze connesse l'hanno però convinto a riportarla nel Mediterraneo. Scrive quindi una nota all'Università di Padova, informando l'ateneo del suo viaggio oceanico. Come dire: se ritenete, sfruttate

questa traversata per qualche progetto di ricerca. Detto, fatto. Il Dipartimento di Ingegneria civile, edile e ambientale decide di sfruttare questa occasione e la professoressa Maria Cristina Lavagnolo affida a Valentina Poli il compito di effettuare la ricerca.

«Il tracciamento sarà fatto tutti i giorni, per mezz'ora», spiega la studiosa. «Saranno eseguite analisi per studiare i parametri chimico-fisici dell'oceano: temperatura, conducibilità, ph, ossigeno disciolto e clorofilla. Grazie a uno strumento che l'Università di Genova mi ha prestato, potrò

un'esperienza così totale. Il mio è un dottorato sulla dispersione delle plastiche e delle microplastiche nell'ambiente, in particolare in acqua, e quindi ho pensato fosse proprio l'esperienza giusta per la ricerca».

Valentina, originaria di Castel d'Azzano (Verona), si è laureata a Padova in Ingegneria ambientale. «Finita la magistrale ho trovato lavoro ma dopo cinque anni mi sono resa conto che non era la mia strada. Allora mi sono rimessa a studiare e ho avuto accesso al dottorato». E allora eccola qua, mentre saluta famiglia e amici stretti dicendo a tutti: ci sentiamo tra due mesi.

Niente Whatsapp, niente tv, niente social network. «Nella vita normale siamo mitragliati di cose da fare, in questo caso sarà tutto diverso. Sono molto emozionata». Soddisfatta anche la rettrice dell'ateneo padovano, Daniela Mapelli: «È un progetto che ci sta molto a cuore. L'inquinamento dei mari è un problema globale emergenziale che riguarda tutti e tutte noi. Il nostro impegno deve essere quello di proteggere il pianeta che ci ospita per garantirgli un futuro».

Per contribuire alla sensibilizzazione sulle dinamiche ambientali a bordo dell'imbarcazione sarà presente anche il regista Enrico Lando, che compirà delle riprese quotidiane per un documentario sull'operato del team di ricerca.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

monitorare il Dna ambientale dell'oceano, attraverso l'analisi di zooplancton e fitoplancton delle aree in cui navigheremo». Una volta salpati dalle coste della Florida, punteranno a nord delle Bermuda per far sosta due giorni alle Azzorre. La tappa successiva sarà alle Colonne d'Ercole, Gibilterra. Una volta entrati nel Mediterraneo si fermeranno alla Baleari e quindi la destinazione finale: il porto di Genova.

«Siamo io, lo skipper Alfredo e altre tre persone, tutte esperte di navigazione. Ci ho pensato molto prima di decidere a fare

Il progetto da un'idea dell'università di Padova. Dalla Florida all'Italia spinta solo dal vento. Missione: testare l'inquinamento delle acque

#### Le tappe



## CON “ABILITÀ IN AZIONE” LO SPORT SI APRE A TUTTI

**Domenica 29 maggio allo Sport village 161 di via Cassiani torna l'evento che unisce sportivi con disabilità e normodotati. Via alle 8.30 con la camminata dalla Casa della salute**

Dall'arrampicata sportiva all'hockey in carrozzina, passando per il sitting volley e l'equitazione, ma pure per i progetti di pet therapy sviluppati con alpaca e cani. Anche quest'anno sono numerose le discipline al centro di “Abilità in azione”, la manifestazione che unisce sportivi con abilità differenti e normodotati in programma domenica 29 maggio, dalle 9.30 alle 17, allo Sport village 161 di Modena. Il centro di via Cassiani 161 si trasforma per l'occasione in una vera e propria cittadella degli sport con oltre trenta punti in cui praticare le varie attività, tradizionali e paralimpiche.

L'iniziativa è giunta alla sesta edizione e viene riproposta dopo due anni di stop a causa dell'emergenza sanitaria. Come in passato, nel corso della giornata, aperta a tutti e a ingresso gratuito, i partecipanti potranno mettersi alla prova e sperimentare varie attività sportive, nel segno quindi della socialità, con l'obiettivo di accrescere l'autonomia, migliorare l'integrazione e favorire la salute. L'appuntamento, che si svolge nel rispetto delle misure anti-contagio, è organizzato dall'associazione di volontariato “Insieme si può” col Comitato italiano paralimpico (Cip – delegazione di Modena) e col patrocinio di Comune di Modena, Unimore, Uisp, Panathlon Modena, Coni, Motor Valley fest, Azienda Usl Modena e Azienda ospedaliero universitaria Modena e Inail.

La manifestazione è stata presentata in una conferenza stampa organizzata oggi, lunedì 23 maggio, in Municipio alla presenza dell'assessora comunale allo Sport Grazia Baracchi, del presidente di "Insieme si può" Ferdinando Tripi, del direttore della Medicina dello sport dell'Ausl Gustavo Savino, della delegata provinciale del Cip Felicia Lo Sapia e della professoressa di Unimore Anna Vittoria Mattioli. Presenti anche la presidente provinciale Uisp Vera Tavoni e il capitano del Sen Martin Wheelchair hockey Lorenzo Vandelli.

Come hanno spiegato gli organizzatori, il programma sportivo negli spazi di via Cassiani, gestiti da Uisp, sarà intenso sin dal mattino. Alle ore 8.30, infatti, prenderà il via la camminata di apertura della festa, che si snoderà dalla casa della salute "G. P. Vecchi" di via Montalcini fino allo Sport village 161; il gruppo sarà guidato da alcuni giovani laureati in Scienze motorie che lavorano alla Medicina dello sport e all'arrivo a destinazione i partecipanti completeranno un giro dell'anello interno e potranno fare un po' di ginnastica defaticante e dedicarsi alla colazione. Dopo l'inno nazionale eseguito dal coro "Voci e mani bianche" dell'Istituto delle Figlie della provvidenza di Santa Croce di Carpi e l'alzabandiera, alle 9.30 inizieranno negli impianti le attività rivolte a tutti, non soltanto le persone con disabilità, che appunto si possono provare: per esempio arrampicata, basket, boxe, bowling, calcio, canoa, fitness, equitazione, judo, lotta, hockey, pilates, pattini in linea, sitting volley, sci, scherma, tennis e tiro con l'arco.

Fondamentale è la collaborazione di enti, associazioni e società sportive del territorio, che proporranno e forniranno informazioni sulle varie discipline, anche su quelle che non si potranno sperimentare nel corso della giornata, e sarà possibile confrontarsi e scambiare esperienze. Tra le diverse attività previste pure un torneo di wheelchair hockey con squadre provenienti da varie città. È confermata infine, come da tradizione, l'attività di ristorazione organizzata da "Insieme si può" assieme all'associazione "Stiolo c'è" per un pranzo conviviale a cui possono partecipare tutte le persone interessate.

Informazioni via mail ([insemesipuoday@gmail.com](mailto:insemesipuoday@gmail.com) e [modena@comitatoparalimpico.it](mailto:modena@comitatoparalimpico.it)) e al telefono (348 9023713).

# LA MILANO

## Modena, con "Abilità in azione" lo sport si apre a tutti

**Domenica 29 maggio allo Sport village 161 di via Cassiani torna l'evento, "Abilità in azione", che unisce sportivi con disabilità e normodotati**

## Modena, con "Abilità in azione" lo sport si apre a tutti

Dall'arrampicata sportiva all'hockey in carrozzina, passando per il sitting volley e l'equitazione, ma pure per i progetti di pet therapy sviluppati con alpaca e cani. Anche quest'anno sono **numerose le discipline al centro di "Abilità in azione"**, la manifestazione che **unisce sportivi con abilità differenti e normodotati** in programma domenica **29 maggio**, dalle 9.30 alle 17, allo Sport village 161 di Modena.

Il centro di via Cassiani 161 si trasforma per l'occasione in una vera e propria **cittadella degli sport** con oltre trenta punti in cui praticare le varie attività, tradizionali e paralimpiche.

L'iniziativa è giunta alla **sesta edizione** e viene riproposta dopo due anni di stop a causa dell'emergenza sanitaria. Come in passato, nel corso della giornata, **aperta a tutti e a ingresso gratuito**, i partecipanti potranno mettersi alla prova e sperimentare varie attività sportive, nel segno quindi della socialità, con l'obiettivo di **accrescere l'autonomia, migliorare l'integrazione e favorire la salute**.

L'appuntamento, che si svolge nel **rispetto delle misure anti-contagio**, è organizzato dall'associazione di volontariato **"Insieme si può"** col Comitato italiano paralimpico (Cip – delegazione di Modena) e col patrocinio di Comune di Modena, Unimore, Uisp, Panathlon Modena, Coni, Motor Valley fest, Azienda Usl Modena e Azienda ospedaliero universitaria Modena e Inail.

La manifestazione è stata presentata in una conferenza stampa organizzata lunedì 23 maggio, in Municipio alla presenza dell'assessora comunale allo Sport **Grazia Baracchi**, del presidente

di “Insieme si può” **Ferdinando Tripi**, del direttore della Medicina dello sport dell’Ausl **Gustavo Savino**, della delegata provinciale del Cip **Felicia Lo Sapio** e della professoressa di Unimore **Anna Vittoria Mattioli**.

Presenti anche la presidente provinciale Uisp **Vera Tavoni** e il capitano del Sen Martin Wheelchair hockey **Lorenzo Vandelli**.

Come hanno spiegato gli organizzatori, il programma sportivo negli spazi di via Cassiani, gestiti da Uisp, sarà intenso sin dal mattino. Alle ore **8.30**, infatti, prenderà il via la **camminata di apertura della festa**, che si snoderà dalla casa della salute “G. P. Vecchi” di via Montalcini fino allo Sport village 161; il gruppo sarà guidato da alcuni giovani laureati in Scienze motorie che lavorano alla Medicina dello sport e all’arrivo a destinazione i partecipanti completeranno un giro dell’anello interno e potranno fare un po’ di ginnastica defaticante e dedicarsi alla colazione.

Dopo l’**inno nazionale** eseguito dal coro “Voci e mani bianche” dell’Istituto delle Figlie della provvidenza di Santa Croce di Carpi e l’alzabandiera, alle 9.30 inizieranno negli impianti le attività rivolte a tutti, non soltanto le persone con disabilità, che appunto si possono provare: per esempio arrampicata, basket, boxe, bowling, calcio, canoa, fitness, equitazione, judo, lotta, hockey, pilates, pattini in linea, sitting volley, sci, scherma, tennis e tiro con l’arco.

Fondamentale è la collaborazione di enti, associazioni e società sportive del territorio, che **proporranno e forniranno informazioni sulle varie discipline**, anche su quelle che non si potranno sperimentare nel corso della giornata, e sarà possibile confrontarsi e scambiare esperienze.

Tra le diverse attività previste pure un **torneo di wheelchair hockey con squadre provenienti da varie città**. È confermata infine, come da tradizione, l’attività di ristorazione organizzata da “**Insieme si può**” assieme all’associazione “**Stiolo c’è**” per un **pranzo conviviale** a cui possono partecipare tutte le persone interessate.

Informazioni via mail ([insiemesipuoday@gmail.com](mailto:insiemesipuoday@gmail.com) e [modena@comitatoparalimpico.it](mailto:modena@comitatoparalimpico.it)) e al telefono ([3489023713](tel:3489023713)).

**IL GIUNCO**.NET  
il quotidiano della Maremma

**SPORT PER TUTTI**

**Festa grande per Bicincittà, in sella grandi e piccoli per la pedalata benefica**

**GROSSETO** – Dopo tre anni e due edizioni saltate a causa della pandemia, Bicincittà è tornata a Grosseto. E’ tornata con tanti partecipanti, più di 120, e una festa, soprattutto per i più piccoli. Perché la tradizionale pedalata Uisp era associata, in questa edizione, a Bimbimbici: una collaborazione, quella con la Fiab, che ha fatto centro.

Al via della manifestazione, nella sede di viale Europa, anche l’assessore regionale Leonardo Marras e il vicesindaco Fabrizio Rossi: entrambi hanno ricordato

l'importanza di un evento che associa la promozione della mobilità sostenibile e di uno stile di vita sano, alla solidarietà. Il ricavato della manifestazione sosterrà le cure palliative pediatriche, supportando le onlus La Farfalla, Abio e Fondazione Maruzza, presente a Bicincittà con Alessandro Monaci, che ha ricordato i prossimi appuntamenti con il Giro d'Italia delle cure palliative pediatriche.

Dopo la partenza la festosa pedalata ha fatto tappa nel centro storico e poi al supermercato Conad di via Scansanese, dove è stato offerto un ricco buffet dalla direzione, molto gradito dagli affamati pedalatori. E alla fine tradizionale epilogo con numerosi premi a estrazione tra gli iscritti.

“Ringraziamo tutti i partecipanti e anche le associazioni che hanno collaborato con noi – spiegano il presidente della Uisp, Sergio Perugini e l'organizzatore Olinto Fedi – quella con la Fiab, in particolare, è una sinergia che potrà diventare sempre più importante in futuro, proponendo eventi all'insegna del cicloturismo e della mobilità sostenibile.”. Bicincittà – aggiungono – segna il ritorno di una delle manifestazione simbolo per la Uisp. Con un'attenzione particolare alla solidarietà, da sempre un nostro cardine, per questo diciamo grazie alle onlus che hanno deciso di collaborare con noi. Ringraziamoli anche a Conad, a Banca Tema e al Comune di Grosseto, come sempre al nostro fianco”.

## **prima CREMONA**

**DALLE 10 ALLE 19**

### **A Cremona il primo Festival delle Trottole d'Italia**

*Appuntamento il prossimo fine settimana, il 28 e 29 maggio, nella cornice del Parco delle Colonie.*

Il 28 e 29 maggio, appuntamento a Cremona nella cornice del Parco delle Colonie, per il primo Festival delle Trottole d'Italia.

#### **Il Festival delle Trottole d'Italia**

Il primo **Festival delle Trottole d'Italia** si terrà il weekend del 28 e 29 maggio 2022 dalle ore 10 alle 19 nella cornice del **Parco delle Colonie Padane** a Cremona. Un Festival imperdibile per tutte le persone che sono ancora un po' bambini dentro e che ha come protagonista la trottola, un piccolo pezzetto di legno che girando riesce a stupire intere generazioni.

Durante l'intero weekend di Festival ci saranno l'esposizione delle creazioni dei migliori **Trottolai d'Italia**, i **ludobus** che animeranno il parco con i loro giochi tradizionali, le **piste di trottole** su cui sfidarsi in battaglie e tornei ed un **mercato artigianale**.

#### **Olimpiadi della Trottola**

Il Festival delle Trottole sarà un grande evento family friendly, in cui potrete sbizzarrirvi nel gioco con oltre 400 postazioni di particolarissimi giochi in legno della tradizione popolare. Potrete assistere alle imperdibili **Olimpiadi Della Trottola**, a cura del più grande lanciatore di trottole italiano, **Rocco Cosca**, che insegnerà come lanciare la trottola acrobatica.

#### **I migliori trottolai d'Italia**

Potrete vedere la piccola mostra dedicata al progetto “**Trottolarte**” o ancora assistere all'esposizione delle creazioni dei migliori **Trottolai d'Italia**.

Al Festival partecipano anche trottolai provenienti da Messico, Stati Uniti, Spagna, Francia e Ungheria, entusiasti di approdare nella terra dove la trottola ha una lunga tradizione dal nord al sud. Ci allieranno con incredibili performance, giocando e danzano con le trottole in modi che non si pensava possibile!

## Il programma

- Trottolai da tutta Italia
- Il Campionato italiano UISP della Trottola
- Ludobus e giochi della tradizione popolare
- Giochi da tavolo
- Teatro di Strada
- Durante il Festival ci sarà il Record Italiano di trottole girate contemporaneamente (Speriamo 1000!)

Il programma completo su [www.festivaldelletrrottole.it](http://www.festivaldelletrrottole.it).

## Obiettivi

L'evento è stato pubblicizzato a livello nazionale, con l'obiettivo di rendere la Trottola la quarta T di Cremona, e per favorire lo sviluppo di una rete di operatori sociali per una didattica ludica e inclusiva. Col festival e le varie attività sul territorio, Energia Ludica vuole creare una comunità giocante e una comunità che collabora, che si relaziona, che cresce e valorizza le differenze intergenerazionali.



## Con Bike Night tutti in bici, sempre e ovunque: sabato 11 giugno torna la pedalata notturna da Ferrara al mare

*(comunicazione a cura degli organizzatori)*

Tutti, sempre, ovunque: tornano le Bike Night, le pedalate notturne sulle ciclovie più belle d'Italia. L'evento organizzato da Witoor terrà svegli anche la prossima estate tanti cicliste e ciclisti diversi per tutta la notte, spinti dalla passione per la bici. L'8ª edizione del tour partirà ancora una volta da Ferrara, con Bike Night Emilia-Romagna **sabato 11 giugno 2022**, con i 100 km da mezzanotte all'alba da piazza Trento e Trieste fino al mare. Il tour proseguirà poi a Milano e Udine.

Numeri in crescita (18mila partecipanti al 2021), grado di soddisfazione dei partecipanti elevato (88%): Witoor con Bike Night ha creato una nuova forma di cicloturismo, innovativo ed esperienziale, capace di attrarre un pubblico alla ricerca di storie, andando

oltre lo standard narrativo di promozione turistica. Perché la passione per la bici non dorme mai, anche di notte: nate nel 2014 proprio a Ferrara, hanno coinvolto sempre più territori e partecipanti, avvicinando nuove persone alla bici grazie alla magia di una pedalata da 100 km di notte che parte dalla città e arriva nella natura sfruttando il più possibile la rete ciclabile. Un appuntamento che rievoca il fascino del ciclismo d'epoca ma con un approccio moderno e trasversale, unendo tipologie di ciclisti



diversi: chi si cimenta per la prima volta su lunga distanza oppure chi è già allenato ma è stimolato dalla sfida notturna. Si parte a mezzanotte, si arriva all'alba dopo un viaggio in bici con tre ristori e la colazione all'arrivo.

La Bike Night Emilia-Romagna è ormai diventata l'evento in bici non competitivo che coinvolge più partecipanti in regione. Il progetto ideato, organizzato e prodotto da Witoor, è una vera e propria 'festa della bici', grazie al percorso su pista ciclabile e a una formula, 100km con partenza a mezzanotte e arrivo all'alba, che regala un'esperienza unica a ogni tipo di ciclista. Le iscrizioni sono aperte online su [www.bikenight.it](http://www.bikenight.it). Sarà poi possibile iscriversi presso il gazebo Witoor sabato 11 giugno la sera dell'evento, aperto a partire dalle ore 21.00 per le nuove registrazioni e il ritiro del pacco-iscrizione per gli iscritti.

Confermato il percorso da Ferrara al mare: si parte a mezzanotte nel centro storico in piazza Trento e Trieste, passando davanti al Castello Estense e lungo Corso Giovecca, per poi dirigersi verso la ciclovia Destra Po. Previsti tre ristori: a Ro, Serravalle e a Santa Giustina. Arrivo all'alba sul mare, al Bagno Ristoro a Lido di Volano, con docce e colazione. Nella tappa ferrarese si vede ogni tipo di mezzo a due ruote senza motore: bici da città, da corsa, gravel, mtb, tandem, e-bike, riscio, footbike, bici reclinabili, ovomobili. Partecipano anche persone con disabilità visiva o motoria. Sarà sempre garantita assistenza medica e meccanica ai partecipanti.

Il progetto Bike Night è ideato, organizzato e prodotto da Witoor, società attiva nell'organizzazione di eventi ciclistici e cicloturistici. Il format prevede assistenza medica e tecnica, per garantire completa sicurezza, e ai partecipanti sono offerti tre ristori ogni 25 km circa più la colazione e gadget all'arrivo. Sono garantiti servizi di noleggio bici e casco, e rientri in pullman con trasporto bici.

Il tour delle Bike Night riparte proprio da dove sono nate, a Ferrara: «Arrivati all'ottava edizione di Bike Night - spiega Simone Dovigo, presidente Witoor, - possiamo riconoscere come Witoor abbia saputo proporre un modo nuovo, autentico e passionale di andare in bici. Per noi la bici è uno strumento prima di tutto democratico e sociale: chiunque può viaggiare in bici, e non ci sono mai piaciuti mode e steccati. La bici è di tutti, sempre, a tutte le ore: con Bike Night abbiamo acceso la passione del cicloturismo in tante persone che non avevano mai percorso 100 km. E abbiamo scelto format nuovi per l'Italia, come pedalare di notte: un'esperienza magica e sorprendente che ha saputo valorizzare il territorio ferrarese e la sua ciclovia Destra Po, offrendo un'esperienza unica da ricordare e raccontare agli altri».

La Bike Night riesce così a promuovere la mobilità sostenibile unendo appassionati autentici, dimostrando il potenziale di un percorso cicloturistico come la Destra Po di cui ricorre il ventennale proprio nel 2021: «è una ciclabile che se dotata di servizi, come avviene durante la Bike Night con assistenza meccanica e medica, ristori e transfer, riesce a calamitare centinaia di persone». «La Bike Night Emilia-Romagna anno dopo anno ha aumentato i suoi iscritti, dai 200 nel 2014 ai 1000 del 2021 (3000 sull'intero tour) - conclude Dovigo - affermando nel panorama di eventi ciclistici un modo autentico di

andare in bici. Quello che non si vede con gli occhi lo si può percepire con gli altri sensi: e grazie al suo fascino, la Bike Night è riuscita a crearsi un proprio pubblico trasversale, capace di unire ciclisti allenati con persone più inesperte che proprio grazie a un'esperienza di questo tipo iniziano ad appassionarsi e a viaggiare in bici». Tutti animati da una «passione che non dorme mai».

## **Bike Night Emilia-Romagna 2022**

sabato 11 - domenica 12 giugno 2022

Ritrovo dalle ore 21.00 in piazza Trento e Trieste  
Partenza ore 24.00 a Ferrara, arrivo all'alba al Bagno Ristoro (Lido di Volano, FE)

Iscrizioni aperte online su [witoor.com/bike-night](http://witoor.com/bike-night)  
Per informazioni contattare la segreteria via email all'indirizzo [info@bikenight.it](mailto:info@bikenight.it) o telefono al numero 3402611527.

Servizi offerti

Iscrizione online, Gadget, Villaggio partenza, Servizio di rientro, Noleggio bici e casco,

Trasporto bagagli, Ristori e colazione, Assistenza meccanica e medica

Partner nazionali

Coop Voce, Sportler, koomot, My Battery Pack's.

Partner locali

UISP Ferrara, GST Anffas, La Fabbrica dell'Acqua, Pro Loco Serravalle, Osteria del Delta

Torre Abate, Bagno Ristoro.

Ha il patrocinio e il sostegno del Comune di Ferrara.

Media

foto <https://www.witoor.com/files/bikenight2022-fe-fotostampa.zip>

video [www.witoor.com/video](http://www.witoor.com/video)

Contatti stampa

Telefono: 3296136246 (Andrea Trapani), 3489211531 (Fabio Zecchi)

Email: [stampa@witoor.com](mailto:stampa@witoor.com)

**IL GIUNCO**.NET  
il quotidiano della Maremma

**DUE RUOTE**

**Nuovo mercoledì sulle due ruote con la Uisp, al Bozzone il Trofeo Potassa**

VETULONIA – Appuntamento mercoledì prossimo con il trofeo “Potassa”, gara di ciclismo amatoriale che andrà in scena mercoledì prossimo al Bozzone di Vetulonia. La manifestazione verrà organizzata dalla società grossetana del Marathon Bike assieme all’Avis, sotto l’egida della Uisp, patrocinata dalla Provincia di Grosseto e dal Comune di Castiglione della Pescaia. La partenza verrà data alle ore 15.30 nei pressi del bar Bozzone mentre l’arrivo verrà posto nei pressi del bivio di Giuncarico dopo circa 60 chilometri.



## **La Valponte UISP si conferma campione**

### **I gialloblù bissano la vittoria dello scorso anno**

Vincere non è mai facile, confermarsi campione ancora di più ma la Valponte, impegnata nel campionato UISP a 7 non ha fallito.

Primo nel girone, primo nei playoff e i gialloblù posso giustamente festeggiare.



## **Campestre sulla via Francigena**

*Grande successo per la prima edizione della “Campestre sulla via Francigena, dal Castello all’Abbazia”: ecco come è andata*

Grande successo ieri per la prima edizione della “Campestre sulla via Francigena, dal Castello all’Abbazia”. La gara, organizzata dalla Podistica Avis Priverno e targata Uisp, si è svolta lungo l’argine del Fiume Amaseno, su un percorso sterrato di circa 8 chilometri, e ha visto la partecipazione di oltre 200 atleti. Obiettivo dell’evento era sensibilizzare l’opinione pubblica sulla sostenibilità tra ambiente, biodiversità e sport, apprezzando l’opportunità di conoscere con la manifestazione un importante sito storico medievale. Per tale motivo il tutto si è svolto in una cornice a dir poco suggestiva: il ritrovo dei partecipanti è stato il centro diurno di Fossanova, mentre lo start è scattato al Castello di San Martino dopo il trasferimento effettuato con un servizio navetta.

Ad imporsi è stato uno dei favoriti della vigilia, Diego Papoccia del Runners Team Ferentino. Ha chiuso con un tempo di 27’36”, dieci secondi prima di Gabriele Carraroli del Centro Fitness Montello. Subito dopo si sono piazzati Francesco Mallozzi della Polisportiva Ciociara Antonio Fava, Cristian Falcone della Nissolino Intesatletica e Tommaso De Marchis della Podistica Priverno. Tra le donne, presenti in massa, la vittoria è andata a Francesca Macinenti (36’17”) del Centro Fitness Montello, davanti a Roberta Andreoli dell’Atletica Ceccano, Paola Fiorini del Runners Team Ferentino, Loredana Santoro della Podistica Priverno e Mirella Ferrarese dell’Asd Roccagorga. Le premiazioni hanno riguardato anche le prime cinque società per numero di partecipanti e i primi cinque di ogni categoria, maschile e femminile.

Tra le società si è imposto il Centro Fitness Montello ma va sottolineata la grande risposta di alcune realtà provenienti da altre province, Atletica Ceccano in primis. Alla fine grande soddisfazione per tutti e anche per le autorità cittadine presenti sul palco, con in prima fila la sindaca Anna Maria Bilancia estremamente coinvolta e partecipe sin dall'inizio della manifestazione. Sono intervenuti anche il presidente provinciale Uisp Andrea Giansanti, la delegata del Coni di Latina Alessia Gasbarroni e la famiglia di Andrea Zuccaro, indimenticato podista in ricordo del quale è nato il Memorial abbinato alla stessa manifestazione. Gli organizzatori della Podistica Avis Priverno hanno avuto di che gioire: l'evento, curato nei minimi dettagli, è riuscito alla perfezione e ha centrato gli obiettivi prefissati, dalla valorizzazione del territorio al rispetto di ambiente e biodiversità. Per il calendario di gare targate Uisp Latina non poteva esserci tappa più riuscita per aprire la serie di grandi appuntamenti estivi.

**IL GIUNCO**.NET  
il quotidiano della Maremma

## **PODISMO**

### **Scarpinata dei Forti Spagnoli, ottava vittoria consecutiva per lo “specialista” Boscarini**

MONTE ARGENTARIO – Quarta tappa del Corri nella Maremma e spettacolo a Monte Argentario con la Scarpinata dei 4 forti spagnoli. Nella 46esima edizione della classicissima gara di Porto Ercole, che offre panorami unici a partecipanti e spettatori, confermano la striscia di successi Jacopo Boscarini (11esima vittoria, ottava consecutiva), Atletica Costa d'Argento, e la moglie Katerina Stankiewicz (decima vittoria, sesta consecutiva, su 10 partecipazioni), Team Marathon Bike. Tanta Costa d'Argento tra i migliori: sul podio assoluto ci sono infatti Marcella Municchi (vincitrice della gara over 50 e al terzo podio assoluto a Porto Ercole) e Angela Mazzoli (vincitrice della categoria over 60 e al terzo podio consecutivo). Podio maschile che vede il ritorno nella top 3 di Gabriele Lubrano (7° podio a Porto Ercole) che supera nella salita di Forte Stella la rivelazione dello scorso anno, l'inglese della Mens Sana Siena, James Thompson. Il grande padrone di casa Christian Fois (35 partecipazioni) ritorna nell'albo d'oro della Scarpinata a 19 anni di distanza dall'ultima delle sue 3 vittorie assolute trionfando nella categoria over 50, con il 7° posto assoluto.

Da quest'anno infatti la Scarpinata prevede un albo d'oro della gare “Classic” sulle categorie veterane Over 50 e Over 60 (quest'ultima tra gli uomini è appannaggio di Claudio Nottolini, anche lui Atletica Costa d'Argento).

“Cento gli atleti al via e come società organizzatrice assieme alla Uisp li ringraziamo tutti insieme al Comune di Monte Argentario – fanno sapere dal sodalizio argentarini tutti i volontari sul percorso, la Polizia Municipale di Monte Argentario, l'Associazione La Racchetta, la Croce Rossa e LifeBox Streaming”. Adesso il circuito Uisp Corri nella Maremma si ferma per un mese: prossimo appuntamento il 26 giugno, con lo sconfinamento di Riotorto.

**il Fatto**  
**Nisseno**

## **Caltanissetta, insieme si vince: grande successo di pubblico al Giro Tour dei 4 Quartieri**

Spostare “l’io al noi” è stato il filo conduttore dell’organizzazione e gestione di una splendida giornata di sole, pubblico e cultura locale. Architettura, arte, storia e solidarietà intrecciate insieme in una giornata nella quale associazioni e istituzioni si sono unite insieme per mettersi al servizio del cittadino, fruitore di bellezza e protagonista di una città che deve sentire anche sua.

“Nessuno può raggiungere grandi obiettivi se si muove da solo” hanno commentato i promotori dell’iniziativa che hanno ringraziato, indistintamente, tutti i partecipanti.

### **Tour dei 4 Quartieri**

Spostare “l’io al noi” è stato il filo conduttore dell’organizzazione e gestione di una splendida giornata di sole, pubblico e cultura locale.

Architettura, arte, storia e solidarietà intrecciate insieme in una giornata nella quale associazioni e istituzioni si sono unite insieme per mettersi al servizio del cittadino, fruitore di bellezza e protagonista di una città che deve sentire anche sua.

“Nessuno può raggiungere grandi obiettivi se si muove da solo” hanno commentato i promotori dell’iniziativa che hanno ringraziato, indistintamente, tutti i partecipanti.

Sull’incoraggiamento della Fidas, Legambiente e Parrocchia San Domenico hanno unito forze, competenze e idee creative la Diocesi di Caltanissetta, il Comune di Caltanissetta e Soprintendenza ai Beni Culturali e Ambientali, la Pro Loco, Tipografia Paruzzo, Rosso Melograno, Comitato di Quartiere San Francesco-Stazzone, Comitato di Quartiere Provvidenza-San Giuseppe, Comitato di Quartiere Santa Croce, Istituto Comprensivo “Vittorio Veneto”, Ambiens, UISP, US Acli, Track Club, “I Curri e Mangia”, Marathon, Molino Ferrara, Cooperativa La Salute, Sidercem, Raimondi Design, Le Officine del Dentale, Acqua e Sapone e CERF.

4 passeggiate affollate, tour podistico, installazione di nuove opere d’arte e storia della città è stato il perfetto menù di un banchetto consumato tra i quartieri storici di Caltanissetta.

“È stato meraviglioso avere avuto il piacere di incontrare tanti concittadini e vivere insieme le varie attività sapientemente organizzate, grazie alla grande collaborazione di tutti. Questo dimostra che utilizzando questo strumento importante tutto è possibile” hanno proseguito.

I quartieri storici hanno vissuto, grazie all’impegno dei loro Comitati, il sogno di poter tornare a far pullulare di gente le loro viuzze e cortili e “togliersi di dosso quell’etichetta malsana di luoghi da evitare”. Persone curiose che avevano voglia di riscoprire un territorio e lasciare aperta la speranza di ritornare ad avere lustro e decoro.

E, per dirla con un'espressione dialettale ma comprensibile da tutti e perfettamente rappresentativa dell'invito: "Ammuttamnu tutti" se vogliamo valorizzare il territorio, farlo conoscere a chi, con i paraocchi, non va al di là del proprio portone di casa e sa solo essere un leone da tastiera che parla di "Caltatristezza" e mostrare anche all'esterno dei nostri confini comunali quante potenzialità può offrire la città a tutti i suoi abitanti a prescindere dall'età.

## **PISATODAY**

### **Per conoscere le tradizioni storiche pisane: la Magistratura Santa Maria racconta il Gioco del Ponte**

In vista della battaglia sul carrello, che torna il 25 giugno dopo lo stop causato dalla pandemia, la Magistratura riallaccia i contatti con il tessuto cittadino

La Magistratura di Santa Maria del Gioco del Ponte prosegue e rilancia la propria attività civile e culturale nella divulgazione del Gioco, in attesa della battaglia fissata per sabato 25 giugno.

Si è tenuta infatti nei giorni scorsi una conferenza sul tema Gioco del Ponte e tradizioni storiche pisane presso il Centro Polivalente UISP, organizzata e curata dal Magistrato Gianluca Fornari, alla presenza dell'Ufficiale Addetto della Magistratura Claudio Carmignani e dei due anziani consiglieri esperti di gioco Mario Cerrai e Lorenzo Davini.

Davanti ad un interessato pubblico sono state esposte caratteristiche, aneddoti e curiosità relative al principale gioco storico cittadino, anche con la visione di materiale audiovisivo e di altri documenti. L'obiettivo dell'attività civile è quello di promuovere sempre di più la diffusione ed il radicamento del Gioco e della storia pisana.

In questo quadro, nei momenti di minore stretta della pandemia, si era inserita anche la partecipazione della Magistratura al progetto 'Chiese Aperte' insieme ad altre realtà associative, promosso dall'Arcidiocesi e volto a garantire l'apertura in alcuni giorni di edifici di culto storici privi di parroco, per renderli fruibili ai fedeli ed ai numerosi turisti.

I prossimi appuntamenti della Magistratura prevedono la benedizione della bandiera che si terrà presso la Chiesa di San Sisto in Cortevicchia, nel cuore del quartiere, e la contestuale riapertura al pubblico, dopo la pandemia, della sede civile assegnata dall'amministrazione comunale e situata in via Pasquale Paoli.

© Riproduzione riservata

**il FRIULI.it**

**I ragazzi costruiscono una comunità associativa**

**Dal 25 maggio 40 giovani dai 18 ai 28 anni saranno impegnati con Arci Servizio Civile**

Da mercoledì 25 maggio Arci Servizio Civile metterà in campo una quarantina di giovani operatori volontari del Servizio Civile Universale (18-28 anni) che saranno impegnati nella promozione dei valori della pace e della solidarietà, nell'educazione e promozione culturale per promuovere i diritti delle persone e partecipare alla vita sociale, a stretto contatto con le realtà dell'associazionismo no profit.

La Fondazione Luchetta Ota D'Angelo Hrovatin, Donk, Oltre Quella Sedia, Cest, Itis, Coop. Amico, Casa Internazionale delle Donne, Uisp, Arci, Ics, il Comune di Muggia e le Comunità degli Italiani a Fiume e Capodistria saranno alcune delle sedi dei progetti di servizio civile. Andranno ad aggiungersi ai 24 giovani del Servizio Civile Solidale (16-18 anni).

Mercoledì 25 alle 11 al Polo Giovani Toti di Trieste si terrà un primo incontro di conoscenza per illustrare ai giovani il percorso nei vari progetti proposti da Arci Servizio Civile, dove potranno portare le proprie competenze e la propria passione, mettendosi in gioco, confrontandosi con nuove realtà, conoscere se stessi, comprendere, cambiare, agire anche per costruire una "comunità associativa". Arci Servizio Civile Aps, associazione di promozione sociale, è la più grande associazione di scopo italiana dedicata esclusivamente al servizio civile.

Info: [www.arciserviziocivile.it/fvg](http://www.arciserviziocivile.it/fvg)



## La “Giornata dei sentieri”: alla scoperta del lavoro del Cai reggiano

“L’iniziativa, che si svolgerà il 29 maggio – spiega Elio Pelli, responsabile della Commissione – ha lo scopo di valorizzare la estesa rete escursionistica reggiana e di far conoscere il grande lavoro dei tanti volontari del Cai impegnati nella sua manutenzione. E’ una attività la nostra che si svolge tutto l’anno, non sempre gradita da qualcuno, ma per fortuna apprezzata moltissimo dai tanti escursionisti che frequentano i sentieri del nostro Appennino”.

“La nostra Commissione – aggiunge il presidente del Cai Stefano Ovi, anche lui spesso impegnato sui sentieri – è organizzata in squadre di lavoro attive anche nelle Sottosezioni del Cai, con varie zone di competenza: questo fa sì che si riesca a coprire quasi tutta la montagna dalla collina al crinale, ma anche zone di pianura come la Val d’Enza, il Comune di Reggio Emilia e le Valli di Novellara”.

Nella “Giornata dei Sentieri” verranno coinvolte altre associazioni, come l’Uisp, e anche i partecipanti al progetto di Montagnaterapia. La squadra di Scandiano porterà nuovi volontari a fare la prima esperienza di manutenzione sentieri sulla rete sentieristica di Viano, che di recente è stata oggetto di una manutenzione straordinaria. I soci di Novellara, invece, guideranno un gruppo di scouts nel Comune di Villa Minozzo dando dimostrazione di come si effettua la segnaletica orizzontale e la defrascatura della vegetazione invadente. Queste operazioni rappresentano la tipica manutenzione ordinaria che viene fatta su tutti i sentieri curati dal Cai. I “Cani Sciolti” di Cavriago saranno impegnati nel Parco Nazionale, nella zona del Cusna appena liberata dall’ultima neve. I soci della Sottosezione Val D’Enza-Geb opereranno nel Parco Nazionale, nella zona dell’

Alpe di Succiso, facendo manutenzione anche alla segnaletica verticale. Le squadre di Reggio Emilia invece faranno manutenzione nelle zone di Canossa e Vetto oltre che nel Comune di Reggio.



## Dopo due anni torna "Orvieto in Fiore". Novità e conferme della decima edizione

Ridotto ai suoi simboli – i fiori e la bianca colomba – dalla pandemia, dopo due anni torna a sbocciare in formato canonico – anzi, allungato da tre giorni di anteprima – "**Orvieto in Fiore**", la manifestazione promossa dal Comitato Cittadino dei Quartieri per incorniciare la domenica di Pentecoste che, sulla Rupe, coincide con la secolare festa della Palombella. In un fiorire – non solo metaforico – di appuntamenti e occasioni di condivisione, seppure sotto i colori brillanti di Corsica, Olmo, Santa Maria della Stella e Serancia, ci sarà spazio anche per la riflessione.

Il tema delle infiorate che saranno realizzate all'interno di chiese e palazzi della città sui bozzetti creati dagli studenti del Liceo Artistico – "Francesco e il Coronavirus" – accosta, infatti, l'esperienza della pandemia come percorso di trasformazione anche interiore, mettendola a confronto con prigionia, malattia e crisi, ma anche cambiamento vissuti dal Poverello d'Assisi all'età di vent'anni. Un ripensamento funzionale alla creazione di un ambiente di fraternità verso la ricostruzione di rapporti, relazioni e comportamenti individuali improntati alla collaborazione.

La stessa necessaria a stilare il programma presentato **lunedì 23 maggio** nella Sala Consiliare del Comune. "*Il 2022 – ha esordito **Leonardo Mariani**, presidente del Comitato Cittadino dei Quartieri – per noi vuole essere l'anno della ripartenza, verso un nuovo inizio. C'è bisogno dello sforzo di tutti per rendere Orvieto più bella, dal centro storico ai quartieri ai piedi della Rupe, fino alle frazioni. Ogni associazione collabora con le proprie specificità e, in questa edizione, vogliamo ricordare quanti ci hanno lasciato, a partire da Nicoletta De Angelis*".

Un ruolo significativo lo avrà il Gruppo Sbandieratori e Musicisti dei Quartieri di Orvieto che quest'anno festeggia i dieci anni di vita del sodalizio con la proiezione del docufilm "**Ogni giorno, ogni volta**" diretto da Elia Falsaperna e Francesco Cavalletti, con musiche e registrazioni di Matteo Dragoni, che sarà presentato **sabato 28 maggio** alle 18 nella Sala dei Quattrocento del Palazzo del Capitano del Popolo in un pomeriggio "*che – ha anticipato, a nome del gruppo, **Mirko Grillo** – si annuncia pieno di sorprese. Volevamo fare qualcosa di unico per la città.*

*Con umiltà, abbiamo raccontato l'emozione che, ogni volta, si prova a rappresentare Orvieto nelle città in cui ci esibiamo. È sempre un'emozione diversa che aspettiamo come i bambini aspettano Natale. Gli ultimi due anni sono stati complessi, ma nelle modalità che erano possibili abbiamo riempito il web di video e, nel rispetto di tutte le misure sanitarie, abbiamo comunque continuato ad allenarci. Il film parteciperà ad un concorso e ci fa piacere poter condividere con la nostra comunità il messaggio che quello che sembrava un sogno impossibile oggi compie dieci anni*".

"*Le infiorate – ha sottolineato **Armando Fratini**, vicepresidente del Comitato – recuperano una tradizione orvietana che, una volta, si svolgeva nel giorno del Corpus Domini. Oggi l'evento non interferisce con altre iniziative analoghe in Umbria. Documentate in Piazza del Popolo anche la rievocazione del Palio dei Balestrieri che si teneva già tra il '400 e il '500 e la giornata di festa per le*



*nozze tra Giovanna Monaldeschi della Cervara e Pietro Antonio Monaldeschi della Vipera, nella Pentecoste del 1464, che segnò la pacificazione dopo un secolo di sanguinosi scontri".*

Accanto ai figuranti in costume storico che interpreteranno i rappresentanti di antiche famiglie quali i Simoncelli, i Montemarte, gli Avveduti e i Musini – oltre, ovviamente, ai Monaldeschi – novità di quest'anno è il Popolo in Fiore che, insieme a giudice di gara e damigelle che portano il Palio e la voliera con la colomba, nobili e rappresentanze dei quartieri, da Piazza Cahen raggiungeranno Piazza del Popolo per assistere **domenica 5 giugno** alle 18 al Palio della Palombella. Con loro anche i Musici di Grutti e i Popolani di Matilde di Montefiascone.

Preziosa, oltre che rodata, la sinergia con la Fidapa Bpw Italy di Orvieto che si occupa del concorso "[Finestre, vetrine e balconi in fiore con i colori dei quartieri](#)". *"Stiamo stimolando – ha detto la past president, **Laura Cicognolo** – la partecipazione dei cittadini e dei gruppi dei quartieri, non solo del centro storico, ma anche delle aree più estese del territorio. La novità di questa edizione, a cui partecipano anche alcune parrocchie, è la presenza dei bambini degli asili nido 'Arcobaleno' di Orvieto, 'Pane e Cioccolata' di Ciconia e 'Girotondo' di Sferracavallo".*

Nel portare anche i saluti della Scuola Comunale di Musica "Adriano Casasole", il Maestro **Riccardo Cambri**, presidente dell'Unitre, ha ringraziato il Comitato che ha condiviso l'idea della presentazione di alcune esecuzioni realizzate dai bambini della Sezione di Pianoforte, che si esibiranno dopo la presentazione dei bozzetti delle infiorate. *"Per l'Unitre – ha detto – il Maestro Donato Catamo animerà il Laboratorio di Pittura nel Giardino di Palazzo Sanvitani, location ideale per condividere la passione per la pittura immersi in tanta verde bellezza".*

["Dalle erbe officinali a un digestivo in bottiglia. Una storia lunga oltre 250 anni"](#) è la proposta del Club di Territorio del TCI che, insieme alla Condotta Slow Food, invitano **sabato 4 giugno** alle 11 a visitare il Laboratorio de L'Orvietan per una dimostrazione della lavorazione delle oltre 25 erbe officinali lasciate macerare in soluzione idroalcolica fino ad ottenere l'amaro digestivo che, per l'occasione, sarà possibile degustare insieme a ciambelline e cioccolatini grazie alla disponibilità dell'imprenditore Lamberto Bernardini, che guiderà in un viaggio a ritroso nel tempo.

["Ritorno al Passato"](#), il titolo delle performance che alle 21.30 in Piazza XXIX Marzo vedrà protagoniste gli allievi di palestre e scuole di danza, in particolare "Scarpette Rosse", Uisp e Area 51. *"La musica – ha detto la coreografa Loredana Materazzo – sarà quella degli anni '70 e lo spirito quello far rinascere la voglia di vitalità sopita da due anni di confinamenti e ristrettezze".* Mai come quest'anno, infatti, il senso della manifestazione sarà quello della voglia di rinascita e partecipazione.

*"Finalmente – ha concluso il sindaco, **Roberta Tardani** – Orvieto torna a vivere le feste della tradizione. Apprezzo anche il lavoro di ricostruzione che si sta facendo, è fondamentale conoscere e condividere la nostra storia per poi saperla raccontare, ma soprattutto l'inclusività del progetto che sta portando avanti ormai da dieci anni. Auspichiamo quindi la partecipazione dei cittadini nell'abbellire di fiori finestre e balconi e partecipare in prima persona alle tante iniziative che arricchiscono il programma.*

*È bella questa integrazione tra associazioni e sappiamo benissimo quanto spesso sia difficile mettere insieme le varie realtà della nostra città, ma anche che, con la volontà e la passione, riusciamo a fare grandi cose. Da parte del Comune c'è un grande impegno. Quest'anno avremo una promozione speciale su Milano, Roma e Firenze. In questi due anni è maturato il desiderio di tornare ad esserci. E questo è il messaggio più bello ed importante che parte dalla decima edizione di Orvieto in Fiore".*